



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Avv. Sletti
13/6/17

13/6/2017

Silvia M... J.J.

Prot. n. 231 del 12/06/2017

A.D.C. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0010062/I Data: 13/06/2017 10:33
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 7884/X L.F.F. RA

Al Presidente della Giunta regionale

Sede

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Segnalazione di casi di corruzione nell'ambito delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici nella Direzione Generale Ambiente della Giunta regionale della Campania.

La sottoscritta Consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- Da segnalazioni pervenute a mezzo posta all'interrogante risulta che all'interno della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema esisterebbe un sistema corruttivo diffuso volto ad alterare i procedimenti di concessione di contributi a favore dei Comuni campani per la realizzazione di progetti sulle reti fognarie del territorio regionale;
- Invero, secondo l'ipotesi riportata dalla citata segnalazione, alcuni dipendenti della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, sfruttando i ruoli chiave ricoperti all'interno degli uffici regionali, influenzerebbero in maniera sistematica le procedure di ammissione a finanziamento di interventi comunali sulle reti idriche, al solo scopo di avere tornaconti personali;
- In particolare, detti dipendenti, paventando una serie di supposte criticità ostative all'effettiva concessione del finanziamento, indurrebbero i Comuni candidati, al fine di superare le suddette presunte difficoltà burocratiche e tecniche, ad avvalersi di consulenti esterni per la progettazione e la direzione, individuati in base a procedure di affidamento da loro stessi pilotate;
- Il sistema innanzi delineato consentirebbe, dunque, ai dipendenti in questione di far ottenere incarichi di progettazione e/o di direzione ad amici e parenti, in un diffuso giro di interessi, che ha come unico vero risultato quello di alterare le corrette procedure amministrative e di far lievitare la spesa pubblica;

17.06.17
Sletti

re



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Considerato che:

- a) La segnalazione pervenuta all'interrogante vede tra i suoi diretti destinatari anche il Presidente della Giunta regionale, il quale, dunque è già a conoscenza del suddetto supposto sistema corruttivo;

Ritenuto che:

- a) La gravità di quanto descritto nella denuncia imponga un intervento tempestivo volto all'accertamento delle ipotesi criminose evidenziate;
- b) Gli episodi di corruzione innanzi denunciati, ultimi di una lunga serie di fattispecie analoghe che, in molti casi, hanno anche formato oggetto di indagini da parte degli organi giudiziari, suggeriscano la necessità di attivare tempestivamente all'interno degli uffici amministrativi regionali meccanismi di gestione e di controllo delle procedure di affidamento dei contratti pubblici che siano in grado di prevenire i comportamenti illeciti, attraverso l'introduzione di correttivi volti a neutralizzare le sacche di malaffare;

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. Quali iniziative sono state o si intendano adottare al fine di accertare la fondatezza di quanto denunciato, attesa la gravità delle ipotesi criminose evidenziate;
2. Se e quali azioni si intendano intraprendere per l'accertamento delle eventuali responsabilità per omessa vigilanza da parte degli organi deputati all'attività di controllo, con le conseguenti sanzioni da comminare, inclusa la revoca dei relativi incarichi;
3. Se si intendano intraprendere o siano state già intraprese azioni per accertare l'eventuale danno erariale conseguente alla verifica delle vicende descritte;
4. Quali iniziative si intendano adottare al fine di potenziare i meccanismi di controllo amministrativo e organizzativo volti a prevenire i comportamenti illeciti soprattutto nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione.

Ciarambino